

mente X dette all'agricoltura e all'approvvigionamento granario di Roma.¹

Con quale intelligenza il papa fosse uso a procedere, appare dalla sua istituzione di una cassa pubblica di pagamenti destinata a proteggere i piccoli commercianti contro gli abusi del cosiddetto sistema di credenza. La misura fu provocata dalla cattiva usanza dei macellai e dei pescivendoli di fare attendere ai loro fornitori il pagamento per un tempo esageratamente lungo; essa perciò da principio fu anche applicata solo a questi mestieri, ma poi venne estesa a tuttè le altre aziende alimentari. Il venditore riceveva immediatamente il suo pagamento dalla cassa, e questa, munita di particolari diritti, riscoteva a sua volta la somma dal debitore.² Salutare fu anche la proibizione di coltelli pericolosi³ e il divieto di giuochi d'azzardo.⁴ Agli Ebrei fu proibito l'impegnare nel Monte di Pietà e si vigilò severamente, perchè portassero i loro segni distintivi.⁵ Fu anche tentato con parecchie ordinanze di evitare la devastazione dei boschi nello Stato della Chiesa.⁶ Nel 1674 venne promossa la riparazione dei canali in Valdichiana con un sussidio.⁷ Alla pari del suo predecessore, Clemente X cercò di animare la fabbricazione della lana e della seta.⁸ Una serie di misure attestano l'umanità del papa; così egli provvide alla salute fisica e morale dei lavoratori della Campagna, qualora ammalati,⁹ alla sepoltura dei morti negli ospedali di Roma,¹⁰ alla assistenza spirituale degli infermi ivi curati.¹¹ Nel 1675 egli ordinò la liberazione di vecchi schiavi turchi delle galere papali.¹²

¹ Vedi BENIGNI 59. Cfr. DE CURIS 276 s.

² Vedi RODOCANACHI, *Les corporations ouvrières à Rome depuis la chute de l'Empire Romain*, Parigi 1894; GOTTLÖB nell'*Hist. Jahrb.* XVI 132.

³ Menzionato in Cartari, *Memorie, loc. cit.

⁴ Vedi *Avviso del 10 ottobre 1671, Archivio segreto pontificio.

⁵ Vedi *Cartari, loc. cit.

⁶ Vedi ivi.

⁷ *Chirografo del 5 dicembre 1674, *Arm.* 52, t. 30, p. 151, Archivio segreto pontificio. Cfr. *Cartari, loc. cit.

⁸ Vedi GRIMANI in BERCHET II 366. Permesso alla nobiltà di commerciare nel *Bull.* XVIII 229. La popolazione di Roma, che nel 1667 contava 110.489 abitanti e nel 1670 115.480, salì sotto Clemente X a 127.907; vedi *Studi e docum.* XII 180.

⁹ Vedi l'editto del 20 giugno 1672 nei *Bandi* V 9, p. 1, Archivio segreto pontificio, e quello del 5 giugno 1675 in DE CURIS 279 s.

¹⁰ *Decretum dell'8 agosto 1675, *Bandi* V 9, p. 21, loc. cit.

¹¹ *Decretum del 10 febbraio 1676, ivi p. 25.

¹² Al Tesoriere generale, 3 luglio 1675: «* Compattando Noi la vecchiaia et indisposizioni respect. dell' infrascritti schiavi delle Nostre galere, ancorchè Turchi, per le quali si sono ridotti inabili al servitio, habbiamo risoluto di dargli